

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I/VC
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00078579
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08
EPR - Ente proponente	S09

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia FE

PVCC - Comune Ferrara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione Pinacoteca Nazionale di Ferrara

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Palazzo dei Diamanti

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

LDCM - Denominazione raccolta Pinacoteca Nazionale di Ferrara, Collezione privata Fondazione Cassa d

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Emilia Romagna

PRVP - Provincia FE

PRVC - Comune Ferrara

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCM - Denominazione raccolta Collezione Sacrati Strozzi

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
----------------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1420
------------------	------

DTSV - Validità	ca.
------------------------	-----

DTSF - A	1420
-----------------	------

DTSL - Validità	ca.
------------------------	-----

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
--------------------------------------	------------

AUTR - Riferimento all'intervento	esecuzione
--	------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Faloppi Giovanni di Pietro detto Giovanni da Modena
---------------------------	---

AUTA - Dati anagrafici	notizie 1409-1456
-------------------------------	-------------------

AUTH - Sigla per citazione	00000294
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
--------------------------------	------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	72
-----------------------	----

MISL - Larghezza	48
-------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Madonna tiene fra le braccia il Bambino, il quale ha un librino nella mano sinistra.
--	---

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
------------------------------------	---------

ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
---------------------------------	---------

ISRP - Posizione	in un cartellino applicato nel retro
-------------------------	--------------------------------------

ISRI - Trascrizione	Cristofaro
----------------------------	------------

	Lo stato di conservazione della tavola, tutt'altro che impeccabile, non
--	---

NSC - Notizie storico-critiche

offusca la qualità del dipinto, testimonianza di una delle stagioni più alte della pittura emiliana. L'usura della superficie permette altresì di apprezzare la sapiente costruzione dell'immagine, ottenuta partendo da un disegno a pennello, ben leggibile sotto la vestina del Bimbo, e completata attraverso replicate velature: nel manto della Vergine, a un'uniforme campitura di cinabro si soprammettono le dense finiture a lacca, che restituiscono il movimento delle pieghe, e le lumeggiature di biacca, che determinano la forte plasticità delle figure. La parziale perdita dell'oro nei nimbi non impedisce di coglierne la sottile lavorazione a punzone. La gamma cromatica, basata sul contrasto tra il colore viola-rosato del manto della Vergine e il fondo di vegetazione scuro, appare insolitamente vivace. L'antica ascrizione a Cristoforo da Bologna, documentata da un cartellino ottocentesco appeso nel retro, testimonia la fortuna in sede collezionistica di questo artista, ma la corretta ascrizione alla mano di Giovanni da Modena, è stata argomentata per la prima volta da Luciano Bellosi, che sottolineava la affinità con gli affreschi della cappella di San Giorgio (o dei Dieci di Balia) in San Petronio a Bologna, l'unica opera documentata del pittore modenese, e ne proponeva una datazione di poco posteriore. Tanto la finta quadratura architettonica, restituita con accattivanti anacoluti prospettici, e la sovrabbondanza del ricasco del manto sul davanzale che chiude in basso la composizione non può che sottintendere il rapporto con modelli scultorei. Oltre al rimando agli scultori "borgognoni" dei fianchi di San Petronio, ormai ben attestato nella vicenda critica del pittore, si possono aggiungere in questo caso altri fatti, da precisare forse nella terracotta toscana di matrice donatellesca, che certo Giovanni ebbe modo di conoscere anche prima dell'arrivo a Bologna di Jacopo della Quercia (1425). Un simile referente sembra confermare la destinazione privata del dipinto, che nacque come tavola a sé e non presuppone l'appartenenza ad un più vasto complesso (D. Benati).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	collezione privata
ACQD - Data acquisizione	1997
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara
CDGI - Indirizzo	via Cairoli, 13 - 44100 Ferrara

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, art. 3)
NVCE - Estremi provvedimento	1983/10/06
NVCD - Data notificazione	1989/10/07

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, art. 3)
NVCE - Estremi	1989/10/06

provvedimento	
NVCD - Data notificazione	2002/01/23
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SPSAE BO 153534
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE BO 153550
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Benati D.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bellosi L.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBN - V., pp., nn.	pp. 49-50
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Albonico C.
FUR - Funzionario responsabile	Stanzani A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Albonico C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Albonico C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Pittura a olio (?).